

## VIA DELLE BOCCHETTE

# Volpe: «Pietra costosissima per il muro di contenimento»

► CAMAIORE

«Uno sperpero di denaro pubblico e un insulto all'intelligenza». Alessandro Volpe, ex presidente della Viareggio Porto e ingegnere molto noto in Versilia non usa mezzi termini per commentare il rivestimento del muro di contenimento dell'argine a sud della Fossa dell'Abate, su via delle Bocchette. Si tratta della strada che costeggia l'argine a sud della Fossa dell'Abate e corre dalle Cateratte alla via Sarzanese dritta e parallela alla provinciale per Camaiore posta a nord della Fossa. «L'altezza della nuova arginatura a sud - scrive Volpe in

una nota - è stata realizzata con un muro di cemento armato in virtù di una normativa idraulica che impone di calcolare la probabilità che si verifichi un evento straordinario di massima piena con una formula che va a vantaggio della sicurezza in modo esagerato. Se è vero però che i soldi per la costruzione delle opere a difesa dell'incolumità dell'uomo sono comunque spesi bene, a volte seguire pedissequamente e ciecamente una normativa fa trascurare misure alternative come la pulizia dei fiumi e dei fossi, la regimazione delle acque, le profondità di scavo, l'individuazione di zone di scol-

matura». Volpe poi critica la scelta del materiale utilizzato: «Si buttano migliaia e migliaia di euro per rivestire un muro di contenimento di un argine con una pietra costosissima sia per il suo acquisto che per la messa in opera. Ci si sente rispondere che la rifinitura è stata fatta per ottenere un aspetto estetico migliore. Ma come? Gli ambientalisti non sanno che per ricavare tutta quella pietra è stato necessario squarciare mezza collina? Non bastava, se proprio quel muro grigio dava così fastidio alla vista, realizzarlo con cemento colorato, o renderlo disponibile per l'estro di qualche artista?».



Il muro di contenimento